

**SPECE  
MEETINGS**

## I veronesi che puntano allo spazio



Il logo

**LA TEZENIS  
VERSO GARA 3**

## Trainotti: “A Brindisi sarà battaglia”



Salvatore Trainotti

**VERONA 2027**



# I kingmaker

Stefano Valdegamberi, responsabile triveneto, Andrea Bacciga, prossimo leader veronese. Il partito di Roberto Vannacci mette giù le sue pedine per le prossime amministrative: “Riporteremo il centrodestra sulla retta via”

VERONA 2027

# Andrea Bacciga: Verona laboratorio

## Alle prossime amministrative alleanza possibile. A patto che il centrodestra...

(di Christian Gaole)

Andrea Bacciga, avvocato veronese e referente del comitato costituente Verona-204 di Futuro Nazionale, potrebbe essere l'uomo di punta del generale Vannacci nella città scaligera. Nell'attesa di scoprire il nome del candidato sindaco per il centrodestra, il nuovo movimento punta a portare ordine nella destra scaligera.

**Avvocato Bacciga, dopo mesi di interlocuzioni e presenza crescente sul territorio, Futuro Nazionale è pronta a correre alle prossime amministrative di Verona con un proprio simbolo o si va verso una convergenza con il centrodestra cittadino?**

«Come più volte detto dal generale Vannacci, l'intenzione di Futuro Nazionale è di riportare il centrodestra a tenere la barra dritta, ricordando i principi fondanti della destra. Per ora è prematuro, ma a condizioni ben precise, senza transigere sui nostri valori e con un programma ben definito, si potrà fare l'alleanza».

**Verona può diventare un laboratorio politico per il centrodestra veneto: quale ruolo immagina per Futuro Nazionale nella costruzione della**



Roberto Vannacci con Andrea Bacciga

**coalizione e quali condizioni considerate imprescindibili per un accordo?**

«Verona certamente può essere un laboratorio importante per la destra, come lo è sempre stata a livello politico e culturale. A proposito, domenica 7 giugno, dalle 10 di mattina fino alla sera, con l'associazione "Mondo al Contrario" organizzeremo un evento, in centro a Verona, "Il laboratorio del libro", una fiera con Case editrici identitarie, non conformi e libere e con numerosi incontri durante tutta la giornata».

**Sul tavolo resta il nodo del candidato sindaco:**

**siete disponibili a sostenere ancora una figura espressione di Fratelli d'Italia oppure ritenete conclusa quella stagione politica?**

«Sul candidato sindaco, come sul programma, discuteremo in base ai punti e ai valori proposti. Se non sarà così, non avremo timore ad andare da soli».

**Negli ultimi mesi si è parlato della volontà di rafforzare la presenza territoriale del movimento: ci saranno esponenti veronesi o veneti di Futuro Nazionale destinati a un ruolo nazionale, fino ad arrivare al Parlamento?**

«Questo verrà deciso più avanti, auspico di sì. Di certo dopo il congresso nazionale del partito a Roma, del 13-14 giugno, le linee e i ruoli saranno meglio definiti».

**In Veneto il centrodestra continua a cercare nuovi equilibri interni. Futuro Nazionale punta a essere una forza complementare agli alleati tradizionali o ambisce a rappresentare una nuova area identitaria e sovranista autonoma?**

«Il centrodestra perde spesso la trebisonda, Futuro Nazionale punta ad essere bussola politica, quindi non la definirei "forza complementare" ma di orientamento per reindirizzare il centrodestra verso la retta via politica».

**Verona storicamente è una città strategica per la destra italiana. Quale messaggio volete dare all'elettorato veronese: continuità con l'attuale classe dirigente del centrodestra oppure una discontinuità nei nomi, nei metodi e nella visione politica?**

«Vogliamo lanciare un messaggio di continuità con le idee e i valori di destra. Ricordare quella triade "Dio, Patria e famiglia", e non mollare di un centimetro sulla nostra identità storica e culturale».



# Insieme nella ricerca più forti nella cura.



© MEDIA EVENT - VERONA

Sostieni la ricerca  
**5x1000**

ISTITUTO DON CALABRIA  
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

C.F. 0 0 2 8 0 0 9 0 2 3 4

## La tua firma è vita che scorre.

Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca. Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro *Finanziamento della Ricerca Sanitaria* indicando il C.F. 00280090234 dell'IRCCS Ospedale Sacro Cuore don Calabria.



SCOPRI DI PIÙ  
[5xmille.sacrocuore.it](http://5xmille.sacrocuore.it)

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.



**IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA**

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato Non Profit - Regione Veneto

Via Don A. Sempredoni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

[www.sacrocuore.it](http://www.sacrocuore.it) - Seguici

## DESTINATION VERONA &amp; GARDA FOUNDATION

# Nuovo modello per il turismo veronese

## Trasformare Verona e il Garda da due destinazioni separate in un unico ecosistema

Si è svolta alla Dogana Veneta di Lazise la presentazione del nuovo Piano Strategico 2027-2031 e del Piano di Comunicazione di Destination Verona & Garda Foundation, nel corso di un incontro che ha visto anche la partecipazione della Regione Veneto. Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali del sindaco di Lazise Damiano Bergamini, del presidente di Destination Verona & Garda Foundation Paolo Artelio, del vicepresidente della Regione Veneto con delega al Turismo Lucas Pavanetto, del presidente della Camera di Commercio di Verona Paolo Arena e del segretario generale di Unioncamere Veneto Valentina Montesarchio. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati gli indirizzi regionali che puntano a superare modelli frammentati per arrivare a una gestione più coordinata delle destinazioni, con una maggiore integrazione tra promozione, accoglienza, dati turistici, costruzione dei prodotti e governance territoriale. Al centro della giornata anche la presentazione del nuovo Piano Strategico 2027-2031 di Destination Verona & Garda Foundation, che ridisegna il modo di raccontare e vivere il territorio veronese e gardesano. L'idea di



L'evento a Lazise

fondo è trasformare Verona e il Garda da due destinazioni separate, spesso percepite come mondi distinti, in un unico ecosistema turistico dove città d'arte, lago, colline, outdoor, borghi, vino, cicloturismo e grandi eventi dialogano tra loro in modo naturale.

Uno dei punti centrali del piano riguarda infatti la costruzione di nuove esperienze turistiche coordinate e prenotabili attraverso i canali ufficiali della destinazione: itinerari outdoor, wine experience, pacchetti per il turismo lento, percorsi tematici, attività sportive, eventi e prodotti pensati per mercati internazionali differenti. L'obiettivo è fare in modo che il visitatore non

trovi soltanto informazioni, ma possa vivere e acquistare facilmente esperienze costruite insieme agli operatori del territorio.

Un altro pilastro del nuovo piano riguarda l'utilizzo sempre più avanzato dei dati per leggere in tempo reale l'evoluzione del turismo e guidare le scelte della destinazione.

Il tema dei dati è stato indicato anche dalla Regione Veneto come uno degli elementi centrali delle nuove linee guida regionali. Secondo i dati presentati durante l'incontro, il territorio veronese e gardesano continua a registrare una crescita significativa dei flussi turistici, con quasi 19,6 milioni di presenze complessive nel

2024 e mercati internazionali in forte espansione, in particolare Stati Uniti, Polonia e Regno Unito.

Ampio spazio è stato dedicato anche al nuovo Piano di Comunicazione, costruito con l'obiettivo di superare una promozione frammentata e creare un racconto più coerente e riconoscibile del territorio veronese e gardesano.

La strategia punta a mettere in connessione territori molto diversi tra loro attraverso un'unica narrazione, valorizzando però le specificità locali. Non soltanto il Lago di Garda o il centro storico di Verona, quindi, ma anche Lessinia, Soave, Pianura dei Dogi e Valpolicella, inseriti in una comunicazione condivisa capace di raggiungere pubblici differenti con linguaggi diversi. Tra le novità illustrate durante l'incontro c'è anche il rafforzamento del DMS regionale, la piattaforma digitale condivisa attraverso cui territori, uffici turistici, Comuni e operatori potranno caricare e aggiornare in modo coordinato eventi, esperienze, itinerari, punti di interesse e contenuti della destinazione. Un sistema pensato per creare un unico grande ecosistema informativo e promozionale, evitando frammentazioni e duplicazioni nella comunicazione turistica.



- ◆ Consulenza per finanza agevolata, bandi nazionali, regionali ed internazionali
- ◆ Pianificazione e organizzazione start-up
- ◆ Consulenza fiscale, amministrativa, societaria e gestionale
- ◆ Consulenza per internazionalizzazione
- ◆ Domiciliazioni fiscali
- ◆ Registrazione e valorizzazione marchi e brevetti
- ◆ Check up fiscale
- ◆ Consulenze per operazioni societarie straordinarie
- ◆ Bilanci sostenibilità
- ◆ Codice Etico
- ◆ Consulenze logistiche, Depositi doganali

**Uff. Verona:**  
via Meucci 11  
37042 Caldiero (VR)

**Uff. Genova:**  
Via Eridania 8/46  
16151 Genova (GE)

**Uff. Tunisi:**  
Rue de Syrie,  
Imm.le Epi Center (Bloc C) 1002



## SPACE MEETINGS

# Il Veneto punta sullo spazio

Un hub da 4,5 miliardi di euro entro il 2040



La penisola italiana vista dallo spazio. Sotto, Giovanni Dal Lago di Officina Stellare

(di Rocco Fattori Giuliano)

Mentre le gondole scivolano sulle acque della laguna, a pochi passi dal Venezia Terminal Passeggeri si apre un mondo che guarda verso lo spazio. Inizia oggi la quarta edizione di Space Meetings Veneto, l'evento internazionale che in tre anni ha già trasformato la nostra regione in uno dei punti di riferimento europei per la Space Economy. Sono attesi oltre 250 espositori e 150 buyer internazionali, numeri che confermano la traiettoria ascendente di una regione che ha scelto di scommettere sull'industria spaziale come leva strategica di sviluppo.

Non è una scommessa campata in aria. Uno studio firmato da **Venice Sustainability Foundation** (VSF) e **Boston**



**Consulting Group** (BCG) ha quantificato il potenziale della regione in 4,5 miliardi di euro entro il 2040, con la creazione di 2.400 nuovi posti di lavoro incluso l'indotto. Un orizzonte ambizioso, ma fondato su dati concreti: nel 2022 il comparto aerospaziale e difesa ha già generato in Veneto 1,1 miliardi di euro, pari allo 0,6% del PIL regionale. Due i modelli che si vogliono seguire: la "Space Coast" della Florida e il "Cluster Spaziale" di Tolosa.

Il contesto globale giustifica l'entusiasmo. Tra il

2020 e il 2023 il mercato spaziale mondiale è passato da 416 a 508 miliardi di dollari, con previsioni che lo porterebbero a superare i 1.000 miliardi entro il 2040. L'Italia è già leader in Europa nella ricerca e produzione spaziale, con colossi come Leonardo, Thales Alenia Space Italia e Avio al vertice della filiera. Finora, tuttavia, il baricentro italiano della space economy è stato saldamente ancorato a Lazio, Piemonte e Lombardia. Il Veneto vuole cambiare questo equilibrio.

Il tessuto industriale veneto si presta naturalmente a questa evoluzione. La regione, terza in Italia per PIL, vanta una tradizione secolare nell'ingegneria di precisione e nella manifattura avanzata che si traduce oggi in componenti e sistemi di altissimo

profilo per il settore spaziale. Tra le realtà già protagoniste dello scenario internazionale spicca **Zoppas Industries**, gruppo di Conegliano attivo nella produzione di sistemi di riscaldamento elettrico con applicazioni aerospaziali. Altrettanto rilevante è il contributo di **Forgital**, azienda vicentina specializzata nella forgatura di componenti in leghe speciali destinati a motori e strutture per l'industria spaziale e aeronautica. Chiude il trittico delle eccellenze citate dallo studio BCG-VSF **Officina Stellare**, realtà di Sarcedo (Vicenza) quotata in Borsa a Milano, che progetta e produce strumentazione ottica di precisione come telescopi, sensori e sistemi di guida destinati a missioni spaziali istituzionali e commerciali in tutto il mondo.

C'è una Rete innovativa regionale "Air" cui aderiscono già 103 partner: 86 sono PMI – queste le veronesi: **Bertolaso, Enphos, Muzzolon Industries, OboSpace** - , 11 sono grandi imprese e sei sono le università ed i centri di ricerca coinvolti. Tutte insieme fanno un fatturato di 2,2 miliardi €, con una crescita del 22% sull'anno precedente, una quota di export del 63% verso l'Unione europea e danno lavoro a 5mila 500 addetti.

Nessun cluster industriale di successo nasce senza una solida base di ricerca. Le università di Padova, Venezia e Verona (attiva soprattutto nella biomedicina, IA e robotica coi professori **Piero Fiorini, Alessandro Farinelli e Riccardo Muradore**) offrono programmi avanzati in ingegneria aerospaziale, fisica applicata e tecnologie dell'informazione, alimentando un bacino di talenti di cui le imprese del settore hanno urgente bisogno. La collaborazione tra ateneo e industria è già strutturata e produce brevetti, spin-off e ricercatori pronti a fare il salto nel mondo produttivo.

A rafforzare ulteriormente



*Federico Zoppas, presidente di RirAir*

l'attrattività del territorio c'è la presenza di uno dei cinque ESA Business Incubation Centres (ESA-BIC) italiani. Avere un incubatore dell'Agenzia Spaziale Europea nel proprio territorio significa poter offrire alle startup spaziali accesso a tecnologie, reti di contatti e finanziamenti europei —

un magnete per imprenditori e investitori internazionali.

«Questo rapporto evidenzia il grande potenziale del territorio: un ecosistema industriale e di ricerca d'eccellenza con competenze tecnologiche avanzate e una capacità imprenditoriale unica. La space economy non è

solo una frontiera tecnologica, bensì un'opportunità concreta di crescita economica e occupazionale» sottolinea **Renato Brunetta**, presidente della VSF.

«Il Veneto, con il suo patrimonio manifatturiero, le sue eccellenze accademiche e la spinta verso l'innovazione, è ben posizionato per diventare uno dei protagonisti della Space Economy. È cruciale, però, puntare su politiche mirate, investimenti in infrastrutture e ricerca» aggiunge **Andrea De Blasi** di BCG

Dalla laguna alla luna. Non è più soltanto una metafora suggestiva: è la traiettoria che il Veneto ha scelto di percorrere con determinazione. Se le previsioni verranno confermate, entro il 2040 lo spazio non sarà solo un orizzonte poetico che si scorge sopra i campanili, sarà diventato uno dei pilastri dell'economia regionale.

IL 17 MAGGIO AL MUSEO NICOLIS A VILLAFRANCA

# The Distinguished Gentleman's Ride

## Un raduno di moto classiche e stile dandy per promuovere la salute maschile

In tutto il mondo migliaia di uomini saliranno in sella nello stesso giorno, con un obiettivo che va ben oltre la passione per le moto d'epoca: sensibilizzare sulla prevenzione maschile e raccogliere fondi per la ricerca sul tumore alla prostata.

Domenica 17 maggio 2026 il Museo Nicolis sarà protagonista del Distinguished Gentleman's Ride (DGR), il più grande evento motociclistico benefico internazionale, sostenuto a livello globale da Triumph Motorcycles e da Movember. Per il decimo anno consecutivo il raduno veronese farà tappa a Villafranca di Verona. Dalle ore 14.00 il Museo Nicolis accoglierà oltre 200 motociclisti, trasformandosi in un grande meeting internazionale di eleganza, cultura motoristica e responsabilità sociale.

Il Distinguished Gentleman's Ride coinvolge oggi oltre 125.000 partecipanti in più di 1.100 città e 110 Paesi. Nato nel 2012 a Sydney da un'intuizione di Mark Hawwa, il DGR è diventato negli anni un simbolo mondiale della prevenzione maschile.

In un momento storico in cui è importante richiedere supporto, il DGR porta nelle piazze e nelle strade un messaggio forte e



Il Museo Nicolis a Villafranca

attuale: prendersi cura della propria salute non è una debolezza, ma un gesto di responsabilità verso sé stessi e verso chi ci sta accanto.

Nel territorio veronese, il Distinguished Gentleman's Ride ha già raccolto oltre 22.000 euro destinati ai programmi internazionali di ricerca e sensibilizzazione promossi da Movember. Per il Museo Nicolis, sostenere il Distinguished Gentleman's Ride significa promuovere una cultura del moto-

rismo capace di generare consapevolezza, relazione e impatto sociale.

Da sempre il Museo interpreta il patrimonio motoristico non solo come memoria tecnica ed estetica, ma anche come strumento culturale in grado di creare connessioni tra persone, territorio e temi contemporanei.

"Ospitare una manifestazione internazionale dedicata alla prevenzione maschile rappresenta un'estensione naturale della missione del Nicolis:

utilizzare la cultura, la storia e la passione per i motori come veicolo di sensibilizzazione sociale" afferma Silvia Nicolis, Presidente del Museo Nicolis.

Moto classiche, outfit eleganti d'ispirazione dandy e una partecipazione collettiva sempre più ampia diventano così il linguaggio attraverso cui affrontare temi ancora troppo poco discussi, come il tumore alla prostata e la salute mentale maschile. Per sottolineare il valore sociale dell'iniziativa, il Museo Nicolis riserverà per tutta la giornata di domenica 17 maggio una speciale promozione dedicata agli uomini, che potranno visitare il museo con biglietto ridotto a 8 euro.

L'edizione veronese 2026 è realizzata con il contributo di Redoro Frantoi Veneti, Gioielli Soprana, Triumph Verona, Museo Nicolis e Valprint, con il sostegno di A.S. Biellescaligere e Associazione Anymaul. Un ringraziamento speciale va agli Official Host DGR Verona 2026, Matteo Soprana e Davide Merlini, per l'impegno e la passione nella realizzazione dell'evento. Il Distinguished Gentleman's Ride è aperto a tutti i motociclisti in possesso di moto classiche o d'ispirazione vintage.

# THE DISTINGUISHED GENTLEMAN'S RIDE

DOMENICA • 17 MAGGIO • 2026

IN TUTTO IL MONDO E  
ANCHE A VERONA

PER INFO  
SCANSIONA IL  
QR CODE



# DAPPER

MOTO IN STILE  
CLASSIC E VINTAGE  
ASSIEME  
PER LA SALUTE  
DEGLI UOMINI

15  
YEARS OF DAPPER



TRIUMPH  
VERONA

MOVEMBER

Valprint  
SOLUZIONI GRAFICHE  
www.valprint.it

FRANTOI  
REDORO  
DAL 1955

Gioielli Soprana

MUSEONICOLIS  
dell'Auto, della Tecnica, della Meccanica

WWW.GENTLEMANSRIDE.COM

PRESENTATI NELLA SALA ROSSA DI PALAZZO SCALIGERO

# Premio Salgari: scelti i 6 vincitori

Presenti nomi di rilievo del panorama letterario contemporaneo come Righetto e Palazzesi

(di Virginia Marchiori)

Il Premio Nazionale Letterario "Emilio Salgari" ha presentato, nella Sala Rossa di Palazzo Scaligero, i vincitori dell'undicesima edizione del riconoscimento dedicato alla letteratura d'avventura. Presenti anche nomi di rilievo del panorama letterario contemporaneo come Matteo Righetto e Marta Palazzesi.

## Una giuria diffusa tra Veneto e Trentino

Il Premio Salgari di quest'anno si distingue dai tradizionali premi letterari per il suo sistema di selezione: a scegliere vincitori e vincitrici non è una giuria ristretta, ma una rete di biblioteche e gruppi di lettura distribuiti tra Veneto e Trentino.

Un modello partecipativo che, nel ventennale della manifestazione, si amplia con l'introduzione della nuova sezione "Avventura Giovani Lettori", pensata per avvicinare ragazze e ragazzi dagli 11 ai 16 anni alla lettura e alle opere di Emilio Salgari.

Per entrambe le categorie - adulti e giovani lettori - ogni biblioteca e gruppo di lettura ha proposto una classifica di otto titoli. Tra le opere segnalate sono stati selezionati gli otto finalisti assoluti, poi valutati nuovamente fino a



Da sinistra: Ronzan, Stella, Righetto, Palazzesi, Corso e Gallo

individuare i tre vincitori ex aequo per ciascuna sezione.

## I vincitori della sezione Adulti

Per la sezione Adulti sono stati premiati Valentina D'Urbano con *Figlia del temporale* (Mondadori), romanzo che racconta il viaggio di Haba, giovane costretta a fuggire dal proprio villaggio; Paolo Malaguti con *Il Moro della cima* (Einaudi), ambientato sul Monte Grappa tra Ottocento e Grande Guerra; e Matteo Righetto con *Il sentiero selvatico* (Feltrinelli), storia della giovane Tina Thaler nelle Dolomiti del 1913.

## La nuova sezione Giovani Lettori

Nella nuova sezione Giovani Lettori hanno vinto Marta Palazzesi con *Sal, dal deserto al fiume* (Il

Castoro); Fabrizio Silei con *L'isola maledetta* (Erickson), omaggio a *L'isola del tesoro* di Robert Louis Stevenson; e Wu Ming 4 con *La vera storia della banda Hood* (Bompiani), rilettura del mito di Robin Hood tra ribellione e giustizia sociale.

## Il gran finale a novembre con la Giuria Popolare

Il premio proseguirà ora con la seconda fase del concorso: fino a novembre associazioni culturali, librerie e circoli di lettura di tutta Italia potranno leggere i finalisti e votare il "Premio della Giuria Popolare", assegnato a un'opera per ciascuna categoria.

Tra i riconoscimenti del Premio Salgari resta quello assegnato dalla giuria della casa circon-

dariale di Montorio, a Verona, dove i detenuti leggono e discutono i romanzi finalisti scegliendo il loro vincitore.

## Vent'anni nel nome di Salgari

Nato nel 2006 con cadenza biennale, il Premio Salgari è organizzato dall'associazione culturale e rivista *Il corsarone* con l'obiettivo di valorizzare la letteratura d'avventura contemporanea e mantenere vivo il legame con Emilio Salgari, autore di personaggi entrati nell'immaginario collettivo come Sandokan e il Corsaro Nero. Il prossimo appuntamento sarà a novembre, con il verdetto della Giuria Popolare e la conclusione di un percorso che continua a trasformare la lettura in un'esperienza condivisa e partecipata.

# Darì Ristorante & Enoteca



A pochi passi dall'Arena, un  
angolo di paradiso dove arte  
e cucina si fondono in armonia.

[info@ristorantedari.com](mailto:info@ristorantedari.com)

+39 045 595022

Vicolo Cieco San Pietro  
Incarnario, 5 37121 Verona



GRUPPO FS

# Ferrovie in Veneto: ecco i cantieri estivi

Gli interventi comportano in alcuni casi la necessità di interrompere la circolazione



La stazione di Verona Porta Nuova

Anche per l'estate 2026, Rete Ferroviaria Italiana prosegue le attività di potenziamento della rete ferroviaria in Veneto. Gli interventi, fondamentali per migliorare puntualità, regolarità e affidabilità del servizio, oltre che per incrementare le prestazioni delle linee, comportano in alcuni casi la necessità di interrompere temporaneamente la circolazione ferroviaria. I periodi di intervento sono stati pianificati per ridurre al minimo i disagi per i viaggiatori. Di seguito il dettaglio delle principali interruzioni previste.

## Linea Verona-Rovigo

La circolazione ferroviaria sarà interrotta dalle ore 23:15 del 29 maggio alle ore 04:45 del 04 luglio 2026 per lavori di manutenzione straordinaria e di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea Verona – Rovigo. Investimento economico: 24,7 milioni di euro.

## Linea Verona – Vicenza

La circolazione ferroviaria sarà interrotta dalle ore 00:20 del 02 agosto alle ore 05:00 del 17 agosto 2026 per consentire l'avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di potenziamento infrastrutturale e tecnologico connessi alla realizzazione della nuova linea AV/AC Verona – Vicenza, nell'ambito del primo lotto funzionale "Verona-Bivio Vicenza" e del secondo lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza". Investimento economico: 72 milioni di euro.

## Linea Vicenza – Schio

In concomitanza con l'interruzione della linea Verona – Vicenza, la circolazione ferroviaria sarà interrotta dalle ore 00:20 del 02 agosto alle ore 05:00 del 17 agosto 2026, per consentire lavori di manutenzione straordinaria e di potenziamento infrastrutturale della linea Vicenza -Schio. Investimento economico: 1,5 milioni di euro.

## NUOVO DIRETTORE VENDITE ITALIA

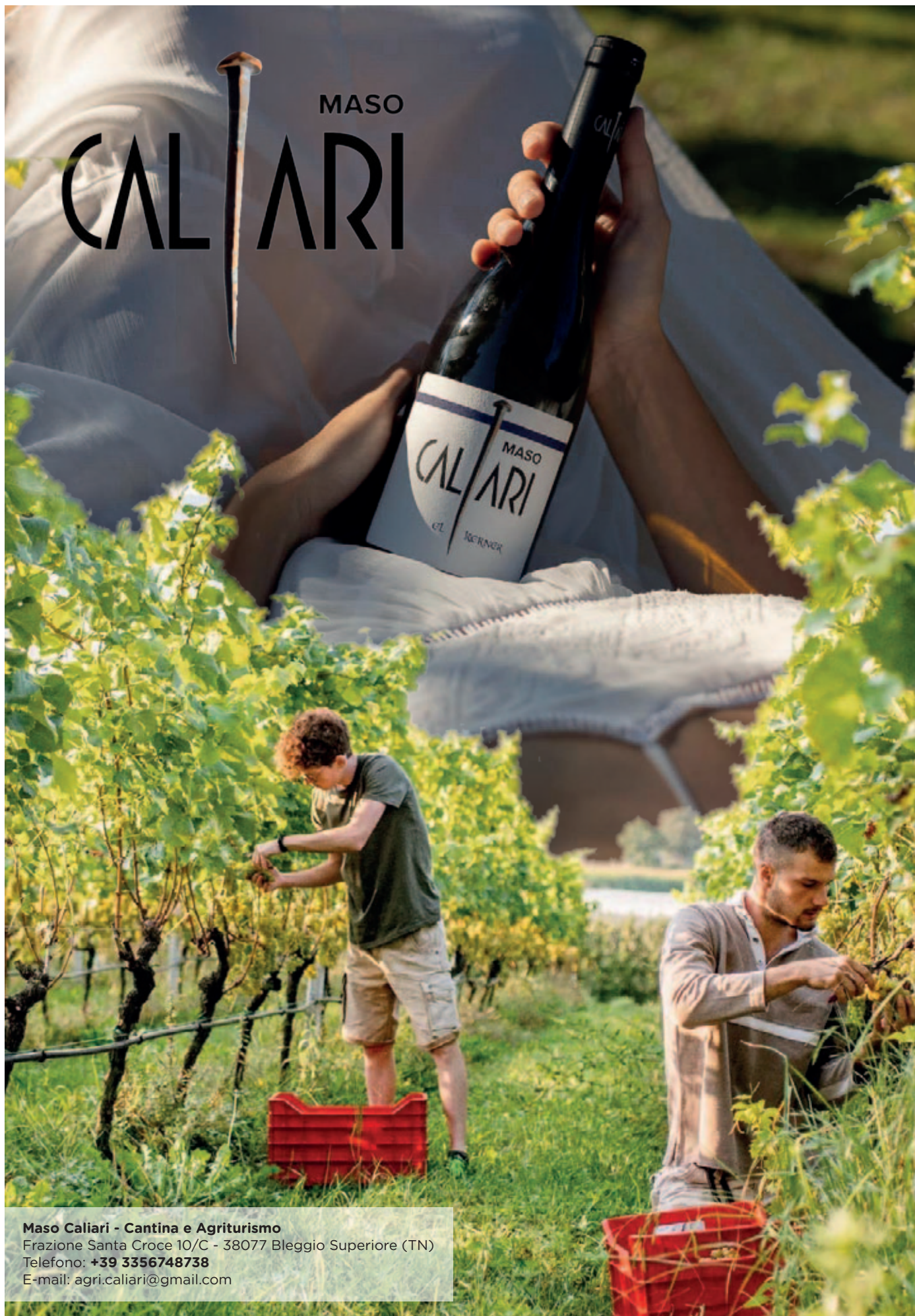
# Cielo e Terra, c'è Passilongo

Cielo e Terra annuncia la nomina di Andrea Passilongo come Direttore Vendite Italia. La nomina segna un passaggio rilevante nel percorso di rafforzamento dell'area commerciale e riflette la volontà dell'azienda di consolidare e sviluppare in modo strutturato la propria presenza sul mercato nazionale. Tra le priorità del nuovo incarico, lo sviluppo del brand Maia nel segmento premium, che, dopo i primi 3 anni di "laboratorio" subirà un restyling e un riposizionamento strategico, per rappresentare maggiormente filosofia e valori aziendali. Nel nuovo incarico Passilongo sarà chiamato a guidare lo sviluppo delle vendite in Italia, coordinando una struttura composta da 20 agenti e contribuendo a rafforzare il presidio commerciale in un contesto sempre più articolato per canali, target e dinamiche competitive. Professionista con una solida formazione accademica, laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Padova, Andrea Passilongo vanta un'esperienza pluriennale nel settore wine & spirits,



Andrea Passilongo

maturata all'interno di aziende di primo piano del panorama nazionale. Un profilo trasversale e completo, che integra competenze nella gestione della rete vendita, nello sviluppo commerciale e nella capacità di visione e anticipazione delle dinamiche dei diversi contesti distributivi, in piena coerenza con la complessità della realtà di Cielo e Terra; questa nomina si rivela perfettamente in linea con l'opportunità di accompagnare, in tempi complessi, l'evoluzione della strategia commerciale di Cielo e Terra. "Entrare in Cielo e Terra è per me una grande opportunità di contribuire a un progetto ambizioso. Metterò a disposizione la mia esperienza per rafforzare la presenza commerciale e sviluppare ulteriormente il potenziale del brand" – commenta Andrea Passilongo.



# MASO CALIARI

**Maso Caliari - Cantina e Agriturismo**  
Frazione Santa Croce 10/C - 38077 Bleggio Superiore (TN)  
Telefono: **+39 3356748738**  
E-mail: [agri.caliari@gmail.com](mailto:agri.caliari@gmail.com)

ALL'IRCCS DI NEGRAR

# Chirurgia: primi interventi con il robot

## Effettuate le mastectomie con il robot da Vinci "single port", dotato di un solo braccio

Sono state eseguite all'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria le prime mastectomie profilattiche in Veneto utilizzando il da Vinci single port, la massima espressione della chirurgia mini-invasiva in campo senologico oncologico. Il sistema robotico dotato di un solo braccio consente infatti interventi, anche per tumori mammari, attraverso un'unica micro-incisione, con ricadute cliniche ed estetiche non ottenibili con la chirurgia tradizionale.

Il primo intervento di rimozione della ghiandola mammaria sana ha interessato una signora di 38 anni, che nel 2023 era stata sottoposta a mastectomia per tumore del seno. Il secondo, invece, ha riguardato l'asportazione di tutte e due le mammelle su una paziente sana di 29 anni.

Le pazienti sono state dimesse dopo le 48 ore canoniche, "ma le condizioni cliniche ottimali avrebbero consentito il ritorno a casa il giorno dopo l'intervento.", afferma la dottoressa Alessandra Invento, direttrice della Chirurgia senologica dell'IRCCS di Negrar che ha eseguito l'intervento. Con lei in sala anche la dottoressa Francesca Cicala dell'équipe di Chirurgia Plastica, diretta dal dottor Cesare Cristofori, che ha



*L'équipe di Chirurgia Plastica*

effettuato la ricostruzione nel corso della stessa seduta operatoria.

"La tecnologia robotica in ambito senologico oncologico è uno strumento a servizio della salute e della qualità di vita della donna, perché coniuga la precisione dell'atto chirurgico con la massima mini-invasività", prosegue la dottoressa Invento. "Gli strumenti chirurgici vengono infatti inseriti attraverso un'incisione di 3 centimetri contro il doppio della chirurgia tradizionale. Questo dal punto di vista della paziente si traduce in benefici concreti: cicatrici meno visibili, minor trauma chirurgico e recupero più rapido. Benefici che il robot da Vinci single port amplifica ulteriormente essendo stato ideato, e non adattato come gli altri sistemi robotici a più brac-

ci, anche per la chirurgia senologica oncologica – sottolinea – Con questo dispositivo è infatti possibile nascondere ulteriormente l'incisione perché può essere fatta sul solco mammario, lungo la linea ascellare o sul prolungamento della stessa con risultati estetici indiscutibili". Inoltre essendo dotato di un solo braccio, questo robot rende meno complesso l'intervento per il chirurgo. "Un aspetto che incide sulla riduzione dei tempi chirurgici e quindi sulla durata dell'anestesia".

"La tecnologia robotica in ambito senologico oncologico è uno strumento a servizio della salute e della qualità di vita della donna, perché coniuga la precisione dell'atto chirurgico con la massima mini-invasività", prosegue la dotto-

ressa Invento. "Gli strumenti chirurgici vengono infatti inseriti attraverso un'incisione di 3 centimetri contro il doppio della chirurgia tradizionale. Questo dal punto di vista della paziente si traduce in benefici concreti: cicatrici meno visibili, minor trauma chirurgico e recupero più rapido. Con questo dispositivo è infatti possibile nascondere ulteriormente l'incisione perché può essere fatta sul solco mammario, lungo la linea ascellare o sul prolungamento della stessa con risultati estetici indiscutibili". Inoltre essendo dotato di un solo braccio, questo robot rende meno complesso l'intervento per il chirurgo. "Un aspetto che incide sulla riduzione dei tempi chirurgici e quindi sulla durata dell'anestesia".

## IL 12 MAGGIO SI CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE



Un momento del recente open day a Legnago

# Infermieri, tutti i numeri dell'Ulss 9

**I professionisti sono 2.312 e costituiscono il 72,9% delle professioni sanitarie del comparto assunte in Azienda**

In occasione della Giornata Internazionale degli Infermieri, che si celebra il 12 maggio in onore della nascita di Florence Nightingale, l'ULSS 9 Scaligera rende omaggio ai propri professionisti mettendo in luce il ruolo centrale che ricoprono all'interno del sistema sanitario territoriale.

I numeri dell'assistenza. Al 31 dicembre 2025, i professionisti con profilo di infermiere in forza all'ULSS 9 sono 2.312 unità. Questi numeri non sono solo statistiche, ma rappresentano la spina dorsale dell'Azienda:

Gli infermieri costituiscono

il 72,9% delle professioni sanitarie del comparto assunte in Azienda. Rappresentano il 38,5% dell'intera forza lavoro aziendale, che conta complessivamente 6.009 dipendenti.

## Una professione tra innovazione e umanità

Nel 2026, la professione infermieristica si conferma un connubio imprescindibile tra competenze scientifiche avanzate e profonda empatia. Di fronte alle nuove sfide demografiche e tecnologiche, l'infermiere non è solo colui che "cura un corpo" attraverso la scienza, ma colui che "si prende cura

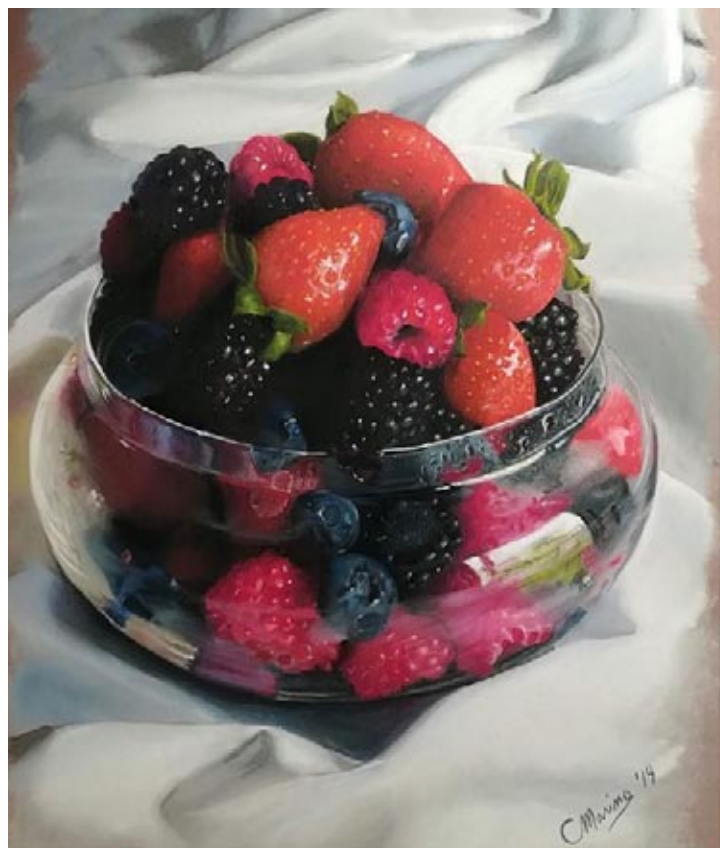
della persona" attraverso l'arte dell'assistenza, garantendo supporto e sviluppo della Salute Pubblica.

**Formazione.** Da oltre vent'anni l'Ospedale di Legnago ospita il Polo Universitario di Infermieristica dell'Università di Verona, confermandosi un punto di riferimento importante per la formazione sanitaria e per la crescita professionale di tanti giovani del territorio. In questi anni il corso ha saputo preparare professionisti competenti, qualificati e pronti ad affrontare con responsabilità le sfide del mondo sanitario. I neo

laureati dell'Anno accademico 2024/25 sono 50 e proprio tra pochi giorni parteciperanno alla cerimonia per la consegna dei diplomi di laurea.

E per far conoscere la professione e le opportunità offerte dal Corso di Laurea, l'ULSS 9 ha organizzato di recente un open day rivolto agli studenti delle scuole del territorio, ma aperto anche a tutti coloro interessati ad acquisire competenze in ambito assistenziale e sanitario.

"L'iniziativa ha visto la partecipazione attiva di studenti, tutor universitari e collaboratori aziendali, che attraverso testimonianze dirette hanno raccontato il valore umano e professionale del percorso infermieristico, offrendo ai partecipanti un'occasione concreta di confronto e orientamento – spiega il Direttore dell'Unità Operativa Complessa Direzione Professioni Sanitarie, Dott. Nicola Zanetti-. La risposta è stata molto positiva: oltre 80 persone hanno preso parte all'evento. Un risultato che fa ben sperare per il futuro, perché il bisogno di infermieri è reale e sempre più necessario per rispondere in modo efficace ai bisogni di salute della popolazione. Investire nella formazione infermieristica significa investire nella qualità dell'assistenza, nella vicinanza ai cittadini e nel futuro della sanità del nostro territorio".



## MOSTRA



REALE E ONIRICO



DI MARINA CECCHINATO  
E FRANCESCA ZAMBON

14

MAGGIO

26

GIUGNO

SPAZIO  
ESPOSITIVO  
NIVAL  
GROUP

APERTO  
TUTTI  
I GIORNI  
LAVORATIVI

via Dott. F. Garofoli 233  
San Giovanni Lupatoto VR

dalle 9.00 alle 12.00  
dalle 14.00 alle 17.30

**INAUGURAZIONE  
VENERDÌ 14 MAGGIO ORE 19.00**

organizzato da



ASSOCIAZIONE  
ANEMONE

in collaborazione con



FONDAZIONE  
FAMIGLIA  
DEFANTI

[www.nivalgroup.com](http://www.nivalgroup.com) | tel. 045 875 3300



NIVAL  
GROUP



## BASKET

## Trainotti: “A Brindisi sarà battaglia”

L'appuntamento è fissato per domani sera, martedì 12 maggio, alle ore 20.30 per Gara 3

L'appuntamento è fissato per domani sera, martedì 12 maggio, alle ore 20.30: il parquet del Pala-Pentassuglia di Brindisi sarà il teatro di una Gara 3 che profuma già di verdetto. La Tezenis Verona si presenta in terra pugliese forte di un solido doppio vantaggio conquistato tra le mura amiche del Pala AGSMAIM, dove ha saputo imporre il proprio ritmo e la propria identità.

Con la serie dei quarti di finale sul 2-0, i ragazzi di Coach Ramagli hanno tra le mani il primo “match point” per chiudere definitivamente i conti e staccare il pass per la semifinale.

Un traguardo ambizioso che richiede un ultimo sforzo di concentrazione, come sottolineato dal direttore generale gialloblù Salvatore Trainotti.

**Salvatore, prima dei playoff avevi previsto che la squadra sarebbe arrivata pronta e con le idee chiare e le prime due partite giocate tra le mura amiche lo hanno confermato...**

Sì, abbiamo disputato due partite mentalmente solide. Sebbene nella prima siamo stati un po' lenti a entrare nel clima playoff, nella seconda abbiamo approcciato la gara nella maniera giusta. Siamo riusciti a esprimere



Salvatore Trainotti

quello che eravamo convinti di poter dare. Domani sarà però una partita completamente diversa.

**Hai parlato di due gare differenti: la prima di ambientamento, la seconda con un'identità e un gioco molto più definiti: l'emozione dell'esordio è ormai alle spalle?**

Assolutamente sì. Disponiamo di giocatori esperti e ogni partita ha la sua storia. In gara due si è visto come la squadra sia stata capace di adattarsi tatticamente, attaccando in modo diverso e cercando nuovi obiettivi. Il gruppo ha dimostrato grande intelligenza e umiltà.

**In campo sembrano esserci tanti protagonisti, senza un unico leader trascinatore. È questa la forza del gruppo?**

Questa squadra è stata pensata proprio così, per avere molti potenziali

protagonisti. La cosa fondamentale è che ognuno si metta a disposizione della squadra, e non viceversa. Credo che questa filosofia si sia vista chiaramente in campo.

**Domani si gioca gara tre: che Brindisi vi aspettate?**

Troveremo una squadra agguerrita che giocherà con le spalle al muro. Brindisi è una compagine esperta, di talento, e potrà contare sulla spinta del proprio pubblico. Sappiamo che sarà una battaglia, ma abbiamo l'esperienza e la personalità necessarie per affrontare queste situazioni.

**Come sta la squadra?**

Bene. Accusiamo solo i normali acciacchi che seguono ogni post-partita, nulla di preoccupante.

**A livello mentale la squadra sembra in crescita costante. Queste**

**due vittorie vi danno ulteriore carica...**

Portano entusiasmo, fiducia e consapevolezza. Tuttavia, sappiamo di dover ripartire da zero perché ogni partita dura 40 minuti. Abbiamo vinto due volte, ma ce ne serve una terza; ogni gara va affrontata con il piglio giusto.

**Come si riesce a mantenere alta la concentrazione e a “resettare” mentalmente dopo due vittorie?**

Non c'è una ricetta magica, è semplicemente l'unico modo per vincere. Le squadre che arrivano in fondo sono quelle capaci di resettare e affrontare ogni partita come se fosse una finale. In questo, Coach Ramagli è bravissimo: è esperto, trasmette serenità ma sa anche spingere la squadra al momento giusto. È una garanzia.

## BARDOLINO CHAMPIONS CUP 2026

## Real Madrid ed Hellas danno spettacolo

Gli spagnoli hanno avuto la meglio su Juve e Porto, gli scaligeri contro Genk e PSG



Il Real Madrid trionfa alla Bardolino Champions Cup

Si è conclusa nel pomeriggio di domenica 10 maggio a Bardolino l'edizione 2026 della Bardolino Champions Cup, evento che da anni rappresenta un punto di riferimento internazionale per il calcio Under 10.

La 13ª edizione, andata in scena dall'8 al 10 maggio, ha coinvolto 24 squadre provenienti da 10 nazioni e 4 continenti, con oltre 800 giovani calciatori accompagnati da circa 200 tra tecnici e dirigenti. Per quanto riguarda i risultati, nel triangolare della Champions League a imporsi è stato il Real Madrid, davanti a Juventus e Porto.

Nell'Europa League, invece, il successo è andato all'Hellas Verona, che ha preceduto Genk e Paris Saint-Germain.

“Anche quest'anno – ha sottolineato il sindaco di Bardolino Daniele Bertasi – la Bardolino Champions Cup si conferma tra i tornei più importanti e prestigiosi della categoria Under 10. Abbiamo tra-

scorso un bellissimo weekend all'insegna dello sport e del divertimento, condividendo questi momenti con tantissime famiglie provenienti da tutta Europa. Un sentito ringraziamento va agli organizzatori, ai volontari e a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo. Un applauso, ovviamente, anche ai giovani campioncini scesi in campo, che si sono divertiti al di là del risultato finale”. Nonostante un po' di pioggia nella mattinata di domenica, tutto si è svolto regolarmente e senza intoppi, fino alla grande festa finale delle premiazioni.

La Bardolino Champions Cup 2026 va così in archivio, confermando il suo appeal internazionale e dando appuntamento all'edizione 2027, che si svolgerà sempre con il sostegno e l'appoggio del Comune di Bardolino, e di SportdiPiù Magazine, che quest'anno è stato media partner ufficiale dell'evento.

## IL CONVEGNO

## “Sport al limite” tra dialogo e confronto

Sabato mattina, 9 maggio 2026, il Centro di Pastorale Adolescenti e Giovani di Verona ha ospitato il terzo Convegno “Sport ed Educazione”, promosso dall'Ufficio Sport della Curia di Verona in collaborazione con CONI Verona. Un appuntamento ormai consolidato che, sotto il titolo “Sport al Limite”, ha riunito allenatori, dirigenti e genitori del territorio per riflettere sul valore educativo dello sport.

La mattinata si è aperta con l'introduzione del Vescovo di Verona, Mons. Pompili, che ha offerto una riflessione intensa e concreta sul concetto di “limite”, richiamando anche l'esempio emblematico di Alex Zanardi. Un intervento capace di dare profondità al tema, sottolineando come il limite, nello sport come nella vita, possa diventare occasione di crescita e consapevolezza. Il convegno, organizzato e coordinato da don Gabriele Vrech (responsabile Ufficio Sport della Curia di Verona) e da Stefano Gnesato (delegato CONI Verona) ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso partecipato e tutt'altro che formale:



Un momento del convegno

non un incontro preconfezionato, ma il risultato di un lavoro sviluppato durante l'intera stagione sportiva.

Circa 60 tra allenatori, dirigenti e genitori sono stati coinvolti in un cammino condiviso, portando nelle proprie società riflessioni e strumenti educativi poi messi concretamente in pratica.

Come da tradizione, ampio spazio è stato dedicato al confronto: al termine della relazione, i partecipanti hanno animato un dialogo aperto, ricco e approfondito, segno di un interesse reale e di una comunità sportiva desiderosa di crescere insieme.

La mattinata si è poi conclusa in un clima conviviale con il “terzo tempo”, momento informale che ha favorito ulteriori scambi, nuove conoscenze e la nascita di idee e proposte per il futuro.

la Cronaca  
di Verona

UNA GRANDE NOVITÀ:

L'APP  
DE

la Cronaca  
di Verona



- **Giornale digitale gratuito sempre a disposizione**
- **Visualizzatore sfogliabile**
- **Notifiche per l'uscita del giornale e breaking news**
- **Archivio delle passate edizioni**

SCARICA DA  
PLAY STORE O  
APP STORE

